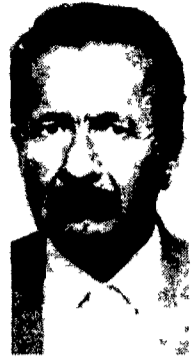


Peteano Delle Chiaie sconfitta Pino Rauti

VENEZIA Pino Rauti vi cesegretario del Msi uno dei candidati alla successione di Almirante deputato ricandidato alle prossime politiche...



Licio Gelli

Lettera a Fanfani del senatore Flamigni su una «trattativa» in corso Sanno dov'è Licio Gelli

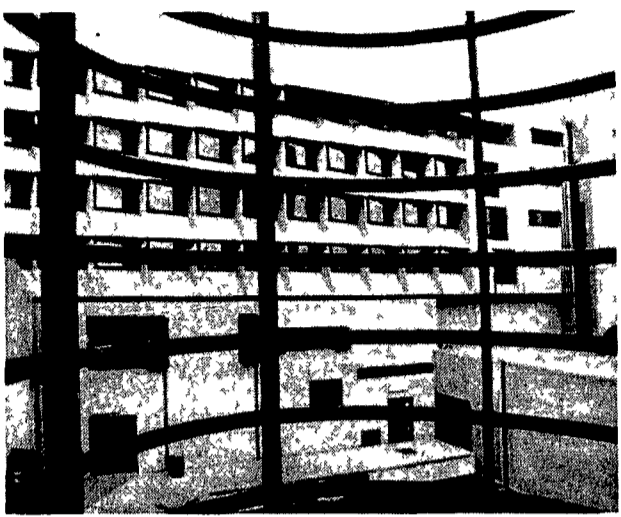
Il latitante Licio Gelli starebbe per tornare in Italia attraverso un'extradizione «indolore» da un paese europeo. La rivelazione è in una lettera che il senatore comunista Sergio Flamigni ha inviato ieri al presidente del Consiglio Amintore Fanfani per sollecitarlo a far sì che i ministri rispondano a dodici interrogazioni sulla loggia P2 presentate da Flamigni negli ultimi due anni e mezzo.

GIUSEPPE F. MENNELLA

ROMA Appena qualche settimana fa nel corso di un'audizione alla commissione parlamentare antimafia il capo della polizia Vincenzo Parisi assicurò che alla cattura di Gelli si stava lavorando «intensamente».

magistratura italiana ha spiccatamente la nel corso di un'audizione alla commissione parlamentare antimafia il capo della polizia Vincenzo Parisi assicurò che alla cattura di Gelli si stava lavorando «intensamente».

ta e nell'autunno scorso - guidato dal generale Vittorio Morano - ha anche concluso il lavoro lo scorso anno proponendo la punizione per tutti i circa 200 alti ufficiali piduisti...



Il carcere di Champ Dollon da dove fuggì Licio Gelli nel settembre del 1980

Oscar Luigi Scalfaro agli Inter tutti democristiani e tutti in quei dicasteri da anni) sembra invece non abbiano mosso foglia. Nel complesso della massoneria ufficiale...

sulla base di queste dichiarazioni - che impegnavano il o nore di chi le pronunciava. Le commissioni disciplinari hanno profuso assoluzioni a piene mani.

te di aver mai avuto rapporti anche con la massoneria ufficiale. Il suo nome è stato invece trovato tra quelli dei fratelli all'orecchio del Gran Maestro del Grande Oriente (insieme a Francesco Pazienza) massoni affiliati alla gestione di Gelli nel 1970 e poi nel 1977.

Quelle centinaia di fascicoli del capo P2

Chi tratta col «venerabile»? I magistrati sempre contrari Riunioni segrete a Londra Ancora manovre dei «servizi» Gelli rientrerà dalla Svizzera?

WLADIMIRO BETTINELLI

ROMA Chi tratta con Gelli? E per conto di chi? Siamo in periodo elettorale e il merito del «venerabile» maestro potrebbe essere utile a qualcuno o gettare nell'angoscia altri? Da più di un anno l'avvocato del capo della P2 Fabio Dean aveva lanciato segnali a destra e a manca avvertendo che Gelli vecchio e malato intendeva tornare a patto di non finire in galera.

sterrebbe a mentire in Italia con l'aiuto di qualcuno proprio dalla vicina Confederazione il perché e facilmente spiegabile in Svizzera Gelli non deve rispondere di alcun reato. La sua fuga dal carcere di Champ Dollon non è punibile dal codice penale. Inoltre la Svizzera potrebbe concedere l'extradizione in Italia per il solo reato «economico» quello cioè in rapporto alle vicende dell'Ambrosiano di Calvi un reato per il quale in realtà in Italia non è in galera nessuno.

nvelazioni farebbero immediatamente capire che ha voluto «facilitare» il suo rientro e per quali motivi. Insomma Gelli come ulteriore spauracchio e come strumento di ricatto tra gli uomini del «palazzo».

corso da qualche tempo ogni mercoledì dell'inizio di un nuovo mese nelle salette riservate di un grande albergo londinese. A quelle riunioni avrebbe preso parte spesso lo stesso Gelli o un Gelli abilmente «trasformato» dopo una operazione di chirurgia plastica.

campo di chi ha trattato o trattato non può che restringersi ai «servizi» o al governo passato o presente. La lettera del senatore Sergio Flamigni a Fanfani mira proprio ad ottenere una precisazione e una risposta. Ci sarà? Speriamo. Anche sulla vicenda dell'archivio segreto sequestrato a Gelli il 28 maggio del 1981 dal servizio segreto uruguayano non sono mai arrivate notizie. Si sa soltanto che una parte di quel materiale giunse alla Commissione parlamentare di inchiesta sulla P2 attraverso i nostri «servizi».

Sardegna 3 condanne per la truffa Polychem

CAGLIARI Il processo per la truffa della Polychem. L'industria chimica fantasma costata alla Regione sarda circa un miliardo - si è conclusa ieri al Tribunale di Cagliari con tre condanne e altrettante assoluzioni. I giudici hanno in flitto sei anni e sei mesi all'organizzatore principale della truffa industriale lombardo Angelo Massari il quale dovrà risarcire inoltre alla Regione un miliardo e 480 milioni i due personaggi politici coinvolti nello scandalo - l'ex assessore regionale all'Industria Gianuario Gianoglio e il funzionario dello stesso assessore Giovanni Carra - sono stati assolti dall'accusa di truffa ma ritenuti colpevoli di «interesse privato in atti di ufficio» reato quest'ultimo però prescritto. Assolti invece con formula dubitativa i soci Lorenzo Zaccagnini e Antonio Taini e il funzionario della Banca Popolare di Novara Giuseppe Zanocchi. La truffa risale alla metà degli anni Sessanta. Imprenditore di buone conoscenze politiche (soprattutto in casa dc) Massari aveva ottenuto facile jussione dalla Regione una licenza...

Acqua alla trivella da due mesi per i 10mila abitanti di Fontanafredda e Porcia: sottile accusa anche cento discariche Ora inquinata la base Usa di Aviano

Ora inquinata la base Usa di Aviano

Acqua alla trivella, da due mesi per gli abitanti di Fontanafredda e (in parte) di Porcia due comuni vicini Pordenone. Diecimila cittadini nei guai. Chi inquina? Le ricerche portano alla base militare Usa di Aviano. Ma qui è proibito scavare. Bloccati dalla magistratura anche i tecnici dell'Usi di Pordenone che cercavano la fonte dell'inquinamento nelle discariche che circondano i comuni.

DAL NOSTRO INVIATO MICHELE SARTORI

PORDENONE Da più di due mesi i pozzi che servono gli acquedotti di Fontanafredda e di una parte di Porcia (due Comuni industriali alla periferia di Pordenone) butta fuori acqua avvelenata. Non all'atrazina per quanto ancora questa ci sa ma alla trivella da dove viene? Ancora non si sa. Ma trivella quella che alla ricerca della fonte dell'inquinamento le ricerche sono approdate davanti alla base aerea statunitense di Aviano la più grande d'Italia zeppa di caccia bombardieri atomiche. E qui si sono fermate in attesa del permesso del comandante Usa. I tecnici dell'Istituto geofisico di Trieste vogliono entrare per scavare dentro la base un pozzo di prova. L'assessore alla Protezione civile dei Friuli Venezia Giulia...

milligrammi. I tecnici del geofisico hanno scavato una serie di pozzi spia che sono giunti appunto ad Aviano. A ridosso della base la concentrazione di trivella e di 1000 milligrammi litro. In medietamente a nord torna a zero. Deduzione la fonte di inquinamento sta nel mezzo. Non tutti però sono di questo parere. I tecnici dell'Usi di Pordenone ad esempio sono più propensi ad orientare le ricerche sulle numerose discariche che circondano la zona di Fontanafredda e dei comuni vicini. Ma appennano provato a condurre un esperimento su una discarica ormai saturata che si trova a 500 metri dal pozzo inquinato sono stati bloccati dal prefetto e denunciati alla magistratura dal proprietario Sergio Mozzon titolare della Snaa una società che ha in appalto la raccolta rifiuti di 115 Comuni del pordenonese e di regioni vicine. «Naturalmente non si dove trovare origine dell'inquinamento» dice Gaetano Di Bis egli segretario provinciale del Pci - «ma certo troppo strano che le ricerche si orientino a senso unico e scandaloso che i vari esponenti democristiani si siano precipitati ad assolvere le discariche».



L'ingresso della base Nato di Aviano

tempo ha fama d'essere divenuta «immondezzaio d'Italia». La sua disgrazia sta nelle caratteristiche del territorio provinciale a nord un «materasso di ghiaia» a sud una linea di risorgiva. E successivamente naturalmente che la ghiaia è stata selvaggiamente scavata. E che in seguito la Dc ha lanciato e messo in pratica la bella teoria che c'è di meglio per riempire le cave oggi costituiscono un buco globale di 3 milioni di metri cubi sono profonde fino a 30 metri se...

non colmarle con i rifiuti? Così in assenza di un qualsiasi piano regionale per i rifiuti tossici e nocivi e nonostante ripetuti allarmi dell'Unità sanitaria locale a ridosso delle sorgive sono nate un centinaio di «trivelle» o parecchie decine di cam on provenenti da mezza Italia per scavare non si sa bene quali rifiuti. L'assessore regionale ai Lavori pubblici Adriano Bomben democristiano ha ricevuto per questo l'ultimo «premio...

Alla del Wwf Oggi imperterritro continua a difendere le discariche. Anzi di recente ha concesso un finanziamento di parecchi miliardi alla Snaa per realizzare un nuovo mega impianto di compostaggio a San Quirino un paese in piena zona dei magrebidi area umida di interesse internazionale. Ed il territorio che era sottoposto a tutela ambientale in pochi mesi si è miracolosamente trasformato dappinna in area agricola poi industriale.

«Acqua per il Mali» a Milano

I tre sindacati attori stelle di prima grandezza come Harry Belafonte pittori e pugili famosi nonché personalità politiche e numerosi sindacati hanno partecipato ieri a Milano alla serata conclusiva della campagna «Acqua per il Mali», uno dei paesi africani più colpiti dalla siccità. Il presidente dell'Unicef Fanna ha ringraziato i lavoratori iscritti a Cgil, Cisl, Uil che hanno sottoscritto un ora di lavoro per la realizzazione di opere idriche nel Mali.



Condannati gli «amanti diabolici»

avuto infatti rispettivamente 21 e 15 anni quali presunti mandanti dell'assassinio del marito della donna il braccante agricolo Pietro Sedda 55 anni ucciso due anni fa a colpi di pietra al volto. Ridotta invece la pena agli autori materiali del delitto gli operai disoccupati Renato Matta e Roberto Mura Rubiu che in prima istanza erano stati condannati entrambi a 24 anni.

Pesantissima Corte d'appello per gli «amanti diabolici» di Cagliari che nel processo di primo grado erano stati assolti sia pure in sufficenza di prove. Mananga Lichen 44 anni e Nicolò Pilloni 74 hanno...

«Tangente del cimitero» a Ischia

mane perché accusati in concorso tra loro di concussione. In sostanza avrebbero lavorato un imprenditore locale nella assegnazione della gara d'appalto per il impianto di illuminazione delle lampade volte nel cimitero comunale. Prezzo del «favore», una tangente di 6 milioni ciascuno.

Sindaco e vicesindaco di Casamicioccola (Ischia) - Amangelo Lichen 44 anni e Giuseppe Stagna 43 entrambi dc - hanno dovuto ieri segnare le dimissioni. I due erano stati arrestati dopo una latitanza di due settimane...

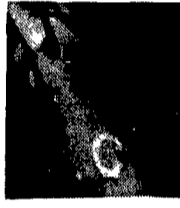
Altoatesino vince 2 miliardi al lotto

desca. I ingente importo è stato versato esentasse ad un istituto di credito della zona di Merano. Non si sa altro top secret il nome del sovrintendente.

Fortunatissimo al lotto un altoatesino della provincia di Bolzano ha vinto con una giocata di sole 30 mila lire qualcosa come 2,3 miliardi. Il lotto è quello geramico e la giocata è stata fatta tramite una agenzia te...

Chi avisterà il delfino «Garibaldi»?

Se quest'estate dovesse capitare di incrociare al largo un branco di delfini e se sulla prima di uno di questi dovesse sembrare di vedere una G niente paura non avete immaginato il delfino targato G che sta per Garibaldi e il primo esemplare di cetaceo salvato curato e rimesso in mare grazie al Centro studi cetacei che ha cominciato la sua attività circa un anno e mezzo fa. La storia di Garibaldi è stata raccontata ieri arricchita dai particolari di un'attività che vuole salvaguardare la sopravvivenza nei nostri mari non solo dei delfini ma anche delle tartarughe e dei pochi esemplari di foca monaca rimasti. Del progetto fanno parte il Wwf i ministri dell'Agricoltura e delle Foreste Marina e Ambiente. Un dato solo per dimostrare la validità dell'iniziativa: in sei mesi sono stati segnalati 45 esemplari di cetacei in difficoltà. Circa quattro volte di quello che era stato segnalato nella media annuale dei 10 anni precedenti.



Grandi firme alle Olimpiadi di Seul

tempo libero da Trussardi. I due atleti hanno infatti vinto il concorso bandito dal Coni per ridisegnare tutto il look dei nostri campioni all'estero.

Invece dei nostri ondeggianti - «ai di nobili gare» - degli atleti della Grecia antica gli azzurri vestiranno tutto «made in Italy» alle Olimpiadi di Seul. Le divise da parata saranno firmate da Ferragamo il casual per il...

Malta Citato Vittorio Emanuele

LA VALLETTA Vittorio Emanuele di Savoia è stato citato presso un tribunale maltese da un suo socio che ha chiesto un risarcimento danni di 500.000 lire maltesi (pari a quasi due miliardi di lire) accusandolo di non aver onorato impegni finanziari.

Dopo 9 anni Recuperato dipinto del 1300

PALERMO Il dipinto trecentesco di Allegretto Nuzi trafugato nove anni fa da palazzo dei Normanni tornerà il 25 maggio nella sede del parlamento siciliano. L'opera sarà consegnata da ufficiali dell'arma dei carabinieri che l'hanno prelevata a Londra al presidente dell'assemblea regionale siciliana on Salvatore Laucella alla presenza del ministro per i Beni culturali on Nino Gullotti. Il quadro - una tavola di cm 35x45 intitolata «Dio padre che sorregge Cristo in croce» - è stato restituito all'assemblea regionale dalla magistratura inglese al termine di una procedura giudiziaria che ha permesso di riconoscere il buon diritto del parlamento siciliano. Esso era stato posto all'asta da una no-tissima casa britannica che l'aveva inserito nel suo catalogo dove era stato notato e riconosciuto dai carabinieri del nucleo speciale in servizio presso il ministero per i Beni culturali. L'11 maggio scorso il dipinto del Nuzi era stato riconsegnato nella sede dell'ambasciata italiana ai rappresentanti dell'Assemblea regionale siciliana. L'opera era stata poi materialmente prelevata da un maresciallo dell'arma dei carabinieri che ne ha curato il trasporto in Italia.